



Regione Molise

Presidente della Regione Molise **COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE** **DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI** **DEL SETTORE SANITARIO**

DECRETO

N. 01

IN DATA 29/01/2015

OGGETTO: Riparto definitivo del fondo sanitario regionale di parte corrente – anno 2014 –
Provvedimenti

Il Responsabile dell'istruttoria

Uli' Scellio

Il Responsabile dell'Ufficio

Uli' Scellio

Il Responsabile del Servizio

Uli' Scellio

Il Direttore Generale

Uli' Scellio

VISTO: IL Sub Commissario ad Acta

Uli' Scellio

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente pro tempore della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n.2 del 15.1.2014 "Riparto provvisorio del fondo sanitario regionale di parte corrente – anno 2014- Provvedimenti" con il quale è stato disposto il riparto del FSR pari a € 555.633.111,00, evidenziato nella seguente tabella A:

(tabella A)

Regione – contributo quota F.S.R. di parte corrente anno 2014 -GSA	€ 71.512.111,00
ASReM – contributo quota F.S.R. di parte corrente anno 2014	€ 484.121.000,00
TOTALE	€ 555.633.111,00

VISTA l'Intesa Stato-Regioni in ordine alla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE del 4.12.2014, allegata al presente atto, quale parte integrante dello stesso (allegato n.1), sul riparto definitivo tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale per l'anno 2014;

DATO ATTO che il Fondo Sanitario della Regione Molise, a seguito della predetta Intesa Stato-Regioni, è pari a € 557.725.362,00;

RITENUTO di dover disporre il riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale anno 2014, tra la GSA e l'ASReM come evidenziato nella tabella B

(tabella B)

Regione – contributo quota F.S.R. di parte corrente anno 2014 -GSA	€ 73.604.362,00
ASReM – contributo quota F.S.R. di parte corrente anno 2014	€ 484.121.000,00
TOTALE	€ 557.725.362,00

DATO ATTO che il finanziamento del SSR si compone, tra l'altro, con il fondo sanitario di parte corrente, le risorse inerenti la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, le altre risorse vincolate, le risorse della mobilità attiva programmata al netto della mobilità passiva programmata, come riassunto nella seguente tabella C:

(tabella C)

Intesa Stato-Regioni – proposta Ministero della Salute del 4/12/2014	€ 540.040.620,00	FSR di parte corrente
	€ 17.684.742,00	Quota del FSR di parte corrente destinato alla "premierità"
	€ 45.000,00	Medicina penitenziaria
	€ 85.962.775,00	Mobilità attiva
	-€ 60.240.731,00	Mobilità passiva
	€ 8.229.938,00	Risorse vincolate art.1 commi 34 e 34 bis
	€ 3.274.856,00	Altre risorse vincolate
	€ 651.213,00	Mobilità internazionale
TOTALE	€ 595.648.413,00	

RITENUTO, infine, di dover confermare all'Azienda Sanitaria Regionale il trasferimento della somma di € 484.121.000,00 a titolo di Fondo sanitario di parte corrente;

DECRETA

- quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto dell'Intesa Stato-Regioni in ordine alla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE del 4.12.2014, allegata al presente atto (allegato n. 1), quale parte integrante dello stesso, sul riparto definitivo tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale per l'anno 2014;
- di stabilire la ripartizione del FSR di parte – anno 2014 - tra la GSA e l'ASReM come evidenziato nella seguente tabella:

Regione – contributo quota F.S.R. di parte corrente anno 2014 -GSA	€ 73.604.362,00
ASReM – contributo quota F.S.R. di parte corrente anno 2014	€ 484.121.000,00
TOTALE	€ 557.725.362,00

- di confermare all'Azienda Sanitaria Regionale il trasferimento della somma di € 484.121.000,00 a titolo di Fondo sanitario di parte corrente;
- di trasmettere il presente atto al Direttore Generale ASReM e al Collegio Sindacale;
- di disporre che la Direzione Generale per la salute proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni ivi contenute.

Il presente decreto, composto da n. 3 pagine e da n. 1 allegati rispettivamente di pagine 23, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta
(Paolo di Laura Frattura)



ALLEGATO 1

“Intesa ai sensi dell’art. 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l’anno 2014” Rep. Atti n. 173/CSR del 4 dicembre 2014.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014.

Rep. Atti n. 173/ESR del 4 dicembre 2014

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 4 dicembre 2014:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO l'articolo 26, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni;

VISTO l'articolo 27 del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale al comma 4 stabilisce che il fabbisogno standard delle singole regioni a statuto ordinario, cumulativamente pari al livello del fabbisogno sanitario nazionale standard, è determinato in fase di prima applicazione a decorrere dall'anno 2013, applicando a tutte le regioni i valori di costo rilevati nelle c.d. "regioni di riferimento";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 11 dicembre 2012 con la quale sono stati definiti i criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTA la deliberazione del 5 dicembre 2013 (Rep. atti n. 169/CSR) con la quale Conferenza Stato-Regioni ha individuato le regioni Umbria, Emilia Romagna e Veneto quali regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, tra le cinque Regioni risultate "eligibili" (Umbria, Emilia Romagna, Marche, Lombardia, Veneto);

VISTO l'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014);

VISTE le intese sancite dalla Conferenza Stato-Regioni il 19 dicembre 2013 e 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 179/CSR e 29/CSR) inerenti la proposta di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013;

VISTO l'articolo 1 del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016 sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) che, per l'anno 2014, individua il livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato in 109.928.000.000 euro;

VISTO l'articolo 42, comma 14^{ter}, del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 novembre 2014, n.164 che, ad integrazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 67bis, della legge 23 dicembre 2009, n.191 prevede che *"per l'anno 2014, in via transitoria, nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, il Ministro della salute di concerto col Ministro dell' economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stabilisce il riparto delle quota premiale di cui al presente comma , tenendo anche conto dei criteri di riequilibrio indicati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Limitatamente all'anno 2014, la percentuale indicata al citato articolo 15,, comma 23 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135 del 2012 è pari all'1,75%";*

VISTA la lettera del 2 dicembre 2014, con la quale il Ministro della salute, in attuazione delle citate disposizioni, ha inviato la proposta in oggetto concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa, formulando talune osservazioni;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

ESPRIME INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

X
IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo
Antonio Naddeo



IL PRESIDENTE
Maria Carmela Lanzetta

Maria Carmela Lanzetta

A



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF. IV EX DGPROG

Proposta per il CIPE

OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2014. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2014 è complessivamente determinato in € 109.928,00 milioni di euro¹, come stabilito dall'articolo 1, comma 1, del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016 sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR).

Lo stanziamento iniziale di € 109.928,00 milioni di euro comprende le seguenti componenti di finanziamento:

€ 105.341,89 mln di euro : **INDISTINTO**²
 € 2.029,46 mln di euro: **VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA**³
 € 632,91 mln di euro : **VINCOLATO PER ALTRI ENTI**⁴

¹ Non è compreso in detto importo quello di cui all'articolo 1, comma 178 della legge 24 dicembre 2012, n.228, (legge di stabilità per l'anno 2013) che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 per la revisione delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale e per consentire alle imprese del settore termale di effettuare gli investimenti necessari alla loro ulteriore integrazione nell'ambito del Servizio sanitario Nazionale.

² Comprensivi delle seguenti quote finalizzate:

- 69,00 milioni di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L. 133/08);
- 200,00 milioni di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L. 102/09)

³ 1.476,35 mln di euro per obiettivi di piano (L. 662/96 e L. 133/08)

- 49,06 mln di euro € per AIDS (L. 135/90)
- 4,39 mln di euro per prevenzione e cura della fibrosi cistica (L. 362/98)
- 130,00 mln di euro per la regolarizzazione degli stranieri ex art.5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012
- 3,55 mln di euro per provvidenze economiche agli Hanseniani (L. 31/86)
- 40,00 mln di euro per veterinaria (L. 218/88)
- 38,74 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L. 109/88)
- 30,15 mln di euro per fondo di esclusività (L. 488/99)
- 30,99 mln di euro per assistenza a extracomunitari irregolari (L. 40/98)
- 6,68 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (DLvo 230/99, come rideterminato dall'art. 1, comma 513 della L. 147/2013)
- 165,43 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07, come rideterminato dall'art. 1, comma 513, della L. 147/2013)
- 49,12 mln di euro per il superamento degli OPG (ex art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito, con modificazione nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, e s.m.i.)
- 5,00 mln di euro per lo screening neonatale (art. 1, comma 229, della L. 147/2013)



€ 1.923,74 mln di euro: **ACCANTONAMENTO**, pari all'1,75% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2014, effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, da ripartire successivamente tra regioni e pp.aa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali e tenendo altresì conto dei contenuti dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 19 dicembre 2013, come stabilito dall'articolo 1, comma 1, del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016.

IMPORTO DA RIPARTIRE

L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € 105.775,97 mln di euro ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

- 1) € 105.341,89 mln di euro: **INDISTINTO** calcolato sottraendo alla quota di fabbisogno complessivo di 109.928,00 mln di euro l'importo di 2.029,46 mln di euro (ammontare complessivo degli obiettivi di piano e vincolate), l'importo di 1.923,74 mln di euro (per accantonamento ex articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali) e l'importo di 632,91 mln di euro (per somme vincolate spettanti ad altri enti del Ssn).
- 2) € 6,68 mln di euro: **VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, determinata al netto della somma di 0,16 mln di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013, nonché al netto delle risorse pari a € 165,424 mln di euro di cui alla Legge 244/2007 alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in separata sede;
- 3) € 427,40 mln di euro: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** (v. nota 4), di cui:
 - € 265,99 mln di euro per IZS
 - € 146,41 mln di euro per CRI
 - € 10,00 mln di euro per IZS
 - € 3,00 mln di euro per IZS
 - € 2,00 mln di euro per Centro Nazionale Trapianti

CRITERI DI RIPARTO

Come noto, il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 26, comma 1, prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote desti-

⁴ 173,01 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (DLvo 257/91)
265,99 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (DLvo 270/93)
146,41 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI)
10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (L 350/03 e L 266/05)
30,00 mln di euro per la formazione dei medici specialisti (art. 1, comma 424, L. 147/2013)
3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L 244/07)
2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L 456/87)
2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009).

nate ad enti diversi dalle regioni.

Ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard regionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 27, comma 5, del citato decreto legislativo 68/11, anche per l'anno 2014 il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, è stato chiamato ad individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano assoggettate a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

La procedura sopra descritta non si è di fatto completata con l'individuazione da parte della Conferenza Stato-regioni delle 3 regioni di riferimento, così come previsto dall'articolo 27, comma 5 del decreto legislativo 68/11. Ciò in quanto è intervenuto l'articolo 42, comma 14-bis, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modifiche ed integrazioni con Legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha individuato come regioni di riferimento del 2014 le stesse regioni individuate ai fini del riparto 2013 e che risultano essere state le seguenti: **Umbria, Emilia Romagna e Veneto.**

Il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **105.341,89** mln di euro, comprensivo anche delle quote cosiddette finalizzate nei precedenti riparti per un importo complessivo di € 269,00 mln di euro e relative al rinnovo delle convenzioni con il SSN per 69 mln di euro (art. 79 del decreto legge 112/2008 convertito nella L.133/08) ed alla emersione degli stranieri per 200 mln di euro (articolo 1-ter, comma 17, DL 78/2009, conv. legge 102/2009), viene ripartito tra le regioni e le Province autonome, distintamente per ciascuna delle sue componenti.

In particolare, dopo aver calcolato il costo medio pro-capite delle 3 regioni benchmark sopra indicate, rapportato alla popolazione pesata al 31.12.2013, calcolata utilizzando i pesi del riparto del FSN anno 2012⁵, si è provveduto a moltiplicare lo stesso per la popolazione pesata di ciascuna regione e provincia autonoma, suddividendo i risultati per singoli Livelli Essenziali di Assistenza. Si è provveduto, quindi, a determinare in proporzione i singoli sub-livelli (prevenzione, medicina di base, farmaceutica, specialistica, altra territoriale e ospedaliera) secondo un'incidenza percentuale di ciascuno di essi rispetto al finanziamento indistinto complessivo nei termini riportati nella tabella che segue:

Livello di assistenza	Sotto livello		Dati disponibili da NSIS	Criteri di riparto	
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata	
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	11,78 % del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo delle somme vincolate
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	18,92 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO)	50 % popolaz. non pesata; 50 % popolaz. pesata (v. Tab. pesi)	

⁵ I pesi del 2012 suddivisi per fasce di età sono illustrati nei riquadri sotto riportati:

Livello di assistenza	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,391	0,288	0,341	0,382	0,627	1,123	2,155	2,136
Ospedaliera	3,184	0,364	0,234	0,371	0,544	0,923	2,047	2,844

I dati relativi alla popolazione residente al 31 dicembre 2013 sono quelli ufficiali resi disponibili dall'ISTAT il 29 settembre 2014.

Il fatto che anche per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard si faccia riferimento ancora alla popolazione pesata di ciascuna regione, comporta che la popolazione continui a restare un parametro di riferimento importante ai fini della determinazione della quota di accesso di ciascuna regione al fabbisogno sanitario nazionale standard 2014.

Si può notare infatti che, come rappresentato nella tabella che segue, le variazioni rilevate tra le quote di accesso determinate con il presente riparto e le quote di accesso presenti nel riparto 2013 sono interamente ascrivibili alle variazioni intervenute sulla popolazione pesata utilizzata per i due riparti:

REGIONI	Quota di accesso Riparto 2013 a	Quota di accesso Riparto 2014 b	Differenze quota di accesso c = b - a	Pop. pesata all'1.1.2012 - Riparto 2013	Dato in % d	Pop. pesata al 31.12.2013 Riparto 2014	Dato in % e	Differenze in % pop. Pesata f = e - d
PIEMONTE	7,52%	7,46%	-0,08%	4.465.407	7,52%	4.533.740	7,46%	-0,06%
VALLE D'AOSTA	0,21%	0,21%	0,00%	127.262	0,21%	129.428	0,21%	0,00%
LOMBARDIA	16,31%	16,41%	0,10%	9.686.380	16,31%	9.875.415	16,41%	0,10%
BOLZANO	0,82%	0,83%	0,00%	488.955	0,82%	503.484	0,83%	0,01%
TRENTO	0,87%	0,88%	0,00%	517.779	0,87%	531.881	0,88%	0,00%
VENETO	8,15%	8,10%	-0,04%	4.837.929	8,15%	4.926.139	8,10%	-0,04%
FRIULI	2,10%	2,08%	-0,03%	1.250.345	2,11%	1.261.813	2,08%	-0,03%
LIGURIA	2,80%	2,75%	-0,05%	1.864.488	2,80%	1.672.198	2,75%	-0,05%
EMILIA ROMAGNA	7,44%	7,43%	-0,02%	4.421.726	7,44%	4.514.012	7,43%	-0,02%
TOSCANA	6,34%	6,32%	-0,02%	3.788.832	6,34%	3.841.093	6,32%	-0,02%
UMBRIA	1,53%	1,51%	-0,02%	906.167	1,53%	916.210	1,51%	-0,02%
MARCHE	2,64%	2,60%	-0,04%	1.566.538	2,64%	1.578.656	2,60%	-0,04%
LAZIO	9,30%	9,60%	0,31%	5.520.872	9,30%	5.836.729	9,60%	0,31%
ABRUZZO	2,23%	2,21%	-0,02%	1.323.082	2,23%	1.344.617	2,21%	-0,02%
MOLISE	0,54%	0,52%	-0,01%	318.507	0,54%	319.085	0,52%	-0,01%
CAMPANIA	9,31%	9,31%	0,00%	5.528.081	9,31%	5.658.266	9,31%	0,00%
PUGLIA	6,67%	6,64%	-0,04%	3.962.409	6,67%	4.033.497	6,64%	-0,04%
BASILICATA	0,97%	0,95%	-0,02%	577.212	0,97%	578.378	0,95%	-0,02%
CALABRIA	3,26%	3,21%	-0,05%	1.937.677	3,26%	1.954.181	3,21%	-0,05%
SICILIA	8,24%	8,24%	0,00%	4.894.205	8,24%	5.008.823	8,24%	0,00%
SARDEGNA	2,75%	2,74%	-0,01%	1.632.325	2,75%	1.665.044	2,74%	-0,01%

Per quanto concerne il riparto della quota relativa all'assistenza farmaceutica territoriale, si precisa che l'articolo 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 fissa il relativo tetto di spesa all'11,35 per cento (*"al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*) del livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato per il medesimo anno, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie (*"vincolato per altri enti"* di cui sopra cfr. nota 4). La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo *"indistinto"*, si ridetermina in 11,78%.

Nel presente riparto, si è, poi, tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 27, comma 10 del decreto legislativo 68/11, laddove è previsto che la quota percentuale assicurata alla migliore regione di riferimento non può essere inferiore alla quota percentuale già assegnata alla stessa, in sede di riparto, l'anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione.

Infatti, la quota di accesso finale 2013 della regione Umbria parametrata sulla popolazione pesata al 31.12.2013 sarebbe stata pari all'1,5071%, mentre la quota di accesso 2014, calcolata sulla base della medesima popolazione pesata, risulta essere pari all'1,5073%, quindi superiore a quella dell'anno precedente al netto della variazione della popolazione.



Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i., la relativa ripartizione è proposta in separata sede, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.476,35** milioni di euro è al netto dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

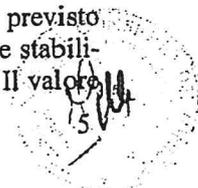
La **Tabella A** illustra la ripartizione del finanziamento indistinto.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, stima dei gettiti dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al finanziamento del SSN) sulla base dei dati forniti dal Dipartimento delle finanze, e compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione, senza tener conto della mobilità.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L. 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L. 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L. 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L. 296/2006, è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%. Ai sensi dell'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al citato articolo 27 della legge n. 42 del 2009, l'importo del concorso alla manovra di cui al suddetto comma è annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali (si veda colonna 6 ter della tabella B), al fine di garantire gli effetti positivi sulla finanza pubblica.

La **Tabella C** riporta i valori di mobilità interregionale per l'anno 2014, coincidenti con quelli approvati in data 27 novembre 2014 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e comunicati con nota n. 5632 del 27 novembre 2014 dal Presidente della Conferenza, Dott. Sergio Chiamparino, che includono in acconto gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, con esclusione dell'importo connesso alle prestazioni rese nei confronti dei minori stranieri irregolari (STP) già considerato ai fini dell'acconto in sede di riparto 2013. Inoltre, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, la tabella trasmessa dal Presidente di detta Conferenza indica separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni con riferimento alla stima della mobilità per l'anno 2014. In particolare si riportano:

- gli acconti 2014 per la compensazione dei flussi standard della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome nel corso della seduta del 27 novembre 2014 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2014 da riconoscere in acconto sono indicati nella tabella C (colonne M6 e M9) ai quali va detratto, per l'OPBG, l'importo di 1,692 mln di euro relativo ai minori STP, posto a riduzione dei crediti della Regione Lazio. Unitamente ai conguagli, il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2014 è pari a **193,356** mln di euro, di cui **178,579** mln di euro come acconti + **14,777** a titolo di conguagli anni precedenti, a cui si deve aggiungere sia l'acconto per l'anno 2014 del valore di mobilità riferito agli emocomponenti per **1,207** mln di euro sia il conguaglio relativo agli anni precedenti che corrisponde a **- 0,037** mln di euro. Oltre a tutto ciò va poi tenuto conto della somma di **50,00** mln di euro nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dall'anno 2009. Il valore



di mobilità da riconoscere all'ACISMOM è invece pari a 37,405 mln di euro, oltre ai conguagli anni precedenti per un importo di 2,146 mln di euro;

- gli acconti 2014 per i residui manicomiali e hanseniani, la plasma derivazione, la ricerca e il reperimento delle cellule staminali (ai quali sono aggiunti anche i crediti e debiti relativi alla fatturazione degli esami per l'iscrizione dei nuovi donatori d'organo) e per gli emocomponenti;
- i conguagli della mobilità interregionale per i flussi standard, per la plasma derivazione, la ricerca e il reperimento delle cellule staminali, dei residui manicomiali e hanseniani e degli emocomponenti dell'anno 2012.

La regolazione definitiva della mobilità avverrà a seguito dell'approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni. Le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, sempre a titolo di acconto e salvo successivo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, del decreto legge 95/2012 per le regioni a statuto speciale, ad esclusione della Regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna nonché delle province autonome di Trento e Bolzano sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Come già avvenuto in sede di riparto 2013, anche nel presente riparto si provvede ad inserire la colonna relativa ai saldi di mobilità sanitaria internazionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 7 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e nelle more dell'adozione del regolamento previsto ai sensi dell'articolo 1, commi 82 e 83 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui regolazione finanziaria decorre - a normativa vigente - dal 1° gennaio 2013, con riferimento agli anni dal 1995 al 2012.

Tale inserimento è stato richiesto espressamente dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, già con nota prot.4810/C7SAN del 18 ottobre 2013, al fine di riconoscere alle regioni creditrici il saldo dei conguagli di mobilità internazionale loro spettanti dal 2000 al 2012.

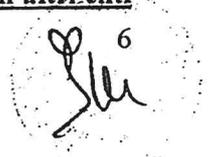
I dati contenuti nella tabella C - mobilità internazionale sono stati rilevati ad agosto 2014 dal sistema ASPE e, al pari di quelli utilizzati per i conguagli già operati, dal 1995 al 2001, sono di pura competenza (crediti e debiti).

Nella colonna B di detta tabella sono riportati i saldi della mobilità internazionale 1995-2012 aggiornati al mese di agosto 2014 relativamente alle regioni e alle province autonome, in conseguenza delle prestazioni sanitarie da queste rese a cittadini non iscritti al SSN e non residenti in Italia nonché in conseguenza dalle prestazioni sanitarie erogate da istituzioni estere a cittadini italiani residenti in Italia ed iscritti al SSN; nella colonna C della tabella medesima sono quindi riportati detti saldi al netto dei conguagli già operati negli anni precedenti; gli importi a debito sono da porre a carico delle regioni e delle province autonome, in quanto relativi a prestazioni sanitarie erogate all'estero a cittadini residenti in Italia. La colonna 12 accoglie quindi i valori da imputare alle regioni, in sede di riparto 2014, per consentire alle regioni/province a credito di essere integralmente rimborsate dalle altre regioni risultanti a debito, fino a concorrenza dell'importo di 91,989 mln di euro circa.

I residui saldi a debito inerenti gli anni dal 1995 al 2012, per un ammontare complessivo di 565,64 mln di euro, saranno recuperati secondo le modalità dettate dall'emanando regolamento previsto ai sensi dell'articolo 1, commi 82 e 83 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) la quale conferma quanto disposto dall'articolo 18, comma 7 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di imputazione ai bilanci regionali sin dal 1995 delle partite debitorie e creditorie connesse alla mobilità sanitaria nei Paesi dell'Unione europea dello Spazio economico europeo, Svizzera e Paesi in convenzione.

Nelle more dell'adozione del citato regolamento, nel presente riparto non sono stati, altresì, inseriti i saldi di mobilità internazionale di competenza degli esercizi 2013 e 2014 calcolati in acconto.

Per quanto riguarda il finanziamento VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti

6


da ripartire con la presente proposta, pari a **434,08** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,68** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: sono utilizzati i medesimi importi del 2013 al netto della somma di 0,16 mln di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013;
- **265,99** mln di euro per le attività degli IZS: tale complessivo importo corrisponde al finanziamento dell'anno 2013 incrementato del 2,70%. Detto incremento, coerente con l'incremento del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato registrato nel 2014, è anche determinato per consentire a tali Istituti di portare avanti l'applicazione a pieno regime del Titolo II del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione dei bilanci sanitari. Gli IZS, difatti, ai quali si applicheranno anche le norme in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del SSN, dovranno implementare i loro sistemi contabili e gestionali per abbandonare definitivamente la contabilità finanziaria e passare definitivamente a quella economico-patrimoniale. Da evidenziare, poi, che le regioni sovraordinate agli Istituti non si fanno carico delle eventuali perdite di esercizio dagli stessi registrati.
L'importo sopra indicato ingloba il finanziamento necessario per fare fronte ai costi, nelle proporzioni fissate con Decreto Interministeriale 6 maggio 2008 (21.331.030,70 euro) connessi alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle attività di profilassi di cui alla legge 19 gennaio 2001, n. 3. Ciò in quanto il capitolo 5391, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Salute, risulta essere appena sufficiente per finanziare lo svolgimento delle attività di profilassi sanitaria, individuate, in via prioritaria, dalla legge n. 3/2001. Essendo però avvenuta nell'anno 2013 (tra quanto assegnato con il riparto 2013 e quanto erogato con i fondi presenti sul capitolo di spesa 5391) una erogazione di fondi per le finalità di che trattasi, superiore di 17.730.102,28 euro rispetto a quanto stabilito con il citato Decreto Interministeriale (21.331.030,70), così come segnalato dal competente ex Dipartimento della Sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della Salute con nota n. 1940 dell'1.04.2014, si è ritenuto con il presente riparto di decurtare dall'importo annuo spettante la maggiore attribuzione di risorse avvenuta nel 2013, determinando in complessivi 3.600.928 la somma complessivamente da erogare a tal fine.
- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2013;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2013;
- **146,41** mln di euro per le attività della CRI: l'importo complessivo è stato determinato incrementando del 2,70% il finanziamento riconosciuto con il riparto 2013.
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno precedente.

Il presente riparto provvede ad accantonare l'importo di **1.923,74** mln di euro, pari all'1,75% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2014, effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, da ripartire successivamente tra regioni e pp.aa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali e tenendo altresì conto dei contenuti dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 19 dicembre 2013, come stabilito dall'articolo 1, comma 1, del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016.



La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI e Centro Nazionale Trapianti.

Roma,

Il Ministro

A circular stamp containing a handwritten signature in black ink. The signature is stylized and appears to be 'G. De'.



TAB C - RIPARTO 2014
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

B C - RIPARTO 21

		RICERCA E REPERIMENTO CELLULE STAMINALI														
		ACCONTO SALDI 2014					CONGUAGLIO SALDI ANNO 2012									
Regioni	CREDITI per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	DEBITI per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	SALDO per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2010 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	DEBITI ANNO 2010 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	ACCONTO RIPARTO 2012 (DEL CIPE N. 65 del 08/08/2013)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE	
																M22
PIEMONTE	0	303.120	-303.120	0	2.267.367	-2.267.367	0	2.267.367	-2.267.367	0	1.817.361	-1.817.361	0	450.006	-450.006	0
V.DAOSTA	0	3.280	-3.280	0	48.749	-48.749	0	48.749	-48.749	0	42.164	-42.164	0	6.585	-6.585	0
LOMBARDIA	0	633.420	-633.420	0	4.501.877	-4.501.877	0	4.501.877	-4.501.877	0	3.791.217	-3.791.217	0	710.660	-710.660	0
BOLZANO	0	41.940	-41.940	0	112.932	-112.932	0	112.932	-112.932	0	218.241	-218.241	0	-105.309	105.309	0
TRENTO	0	41.400	-41.400	0	180.288	-180.288	0	180.288	-180.288	0	215.025	-215.025	0	-34.735	34.735	0
VENETO	0	473.530	-473.530	0	1.806.937	-1.806.937	0	1.806.937	-1.806.937	0	1.080.204	-1.080.204	0	726.733	-726.733	0
FRIULI	0	84.420	-84.420	0	633.937	-633.937	0	633.937	-633.937	0	727.723	-727.723	0	-93.783	93.783	0
LIGURIA	2.910.780	0	2.910.780	20.691.240	0	20.691.240	20.691.240	0	20.691.240	16.163.031	0	16.163.031	4.528.209	0	4.528.209	0
E ROMAGNA	0	365.400	-365.400	0	1.441.793	-1.441.793	0	1.441.793	-1.441.793	0	1.011.588	-1.011.588	0	430.205	-430.205	0
TOSCANA	0	194.220	-194.220	0	1.749.804	-1.749.804	0	1.749.804	-1.749.804	0	989.523	-989.523	0	760.281	-760.281	0
UMBRIA	0	28.980	-28.980	0	213.777	-213.777	0	213.777	-213.777	0	71.805	-71.805	0	141.972	-141.972	0
MARCHE	0	68.400	-68.400	0	665.647	-665.647	0	665.647	-665.647	0	520.212	-520.212	0	145.435	-145.435	0
LAZIO	0	82.800	-82.800	0	2.029.763	-2.029.763	0	2.029.763	-2.029.763	0	1.566.199	-1.566.199	0	463.564	-463.564	0
ABRUZZO	0	38.160	-38.160	0	337.538	-337.538	0	337.538	-337.538	0	211.064	-211.064	0	126.474	-126.474	0
MOLISE	0	5.400	-5.400	0	62.365	-62.365	0	62.365	-62.365	0	40.230	-40.230	0	22.115	-22.115	0
CAMPANIA	0	32.580	-32.580	0	907.045	-907.045	0	907.045	-907.045	0	823.235	-823.235	0	81.810	-81.810	0
PUGLIA	0	137.520	-137.520	0	1.199.383	-1.199.383	0	1.199.383	-1.199.383	0	1.116.854	-1.116.854	0	82.529	-82.529	0
BASILICATA	0	30.240	-30.240	0	264.574	-264.574	0	264.574	-264.574	0	129.939	-129.939	0	134.615	-134.615	0
CALABRIA	0	60.840	-60.840	0	423.965	-423.965	0	423.965	-423.965	0	376.299	-376.299	0	47.666	-47.666	0
SICILIA	0	86.220	-86.220	0	1.246.021	-1.246.021	0	1.246.021	-1.246.021	0	1.003.290	-1.003.290	0	240.731	-240.731	0
SARDEGNA	0	192.060	-192.060	0	597.459	-597.459	0	597.459	-597.459	0	400.820	-400.820	0	190.639	-190.639	0
B.GESU'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACISMOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.910.780	2.910.780	0	20.691.240	20.691.240	0	20.691.240	20.691.240	0	16.163.031	16.163.031	-0	4.528.209	4.528.209	0	0



RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2012												
ACCONTO SALDI ANNO 2014						CONGUAGLIO SALDI 2012						
Regioni	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2010 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	DEBITI ANNO 2010 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	ACCONTO RIPARTO 2012 (DEL CIPE N. 66 del 08/08/2013)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	M42 = M40 - M41	M44	M45 = M43 - M44	M46 = M40 - M43	M47 = M41 - M44	M48 = M46 - M47
V D'AGOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	134.247	123.702	10.545	134.247	123.702	10.545	0	155.707	-155.707	134.247	-32.005	166.252
BOLZANO	0	0	0	0	0	0	0	35.279	-35.279	0	-35.279	35.279
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	0	62.096	-62.096	0	62.096	-62.096	0	51.463	-51.463	0	10.633	-10.633
FRIULI	31.201	43.154	-11.953	31.201	43.154	-11.953	29.510	41.944	-12.434	1.691	1.209	482
LIGURIA	0	108.928	-108.928	0	108.928	-108.928	0	116.076	-116.076	0	-7.147	7.147
E ROMAGNA	1.058.467	0	1.058.467	1.058.467	0	1.058.467	1.188.159	106.167	1.081.992	-129.692	-106.167	-25.535
TOSCANA	0	76.576	-76.576	0	76.576	-76.576	0	114.306	-114.306	0	-37.730	37.730
UMBRIA	0	28.069	-28.069	0	28.069	-28.069	0	27.516	-27.516	0	553	-553
MARCHE	0	157.579	-157.579	0	157.579	-157.579	145.317	114.591	30.726	-145.317	42.988	-188.305
LAZIO	0	1.046.598	-1.046.598	0	1.046.598	-1.046.598	0	888.643	-888.643	0	157.954	-157.954
ABRUZZO	0	783.780	-783.780	0	783.780	-783.780	0	943.732	-943.732	0	-159.932	159.932
MOLISE	0	677.110	-677.110	0	677.110	-677.110	0	717.782	-717.782	0	-40.673	40.673
CAMPANIA	1.266.612	2.532.932	-1.266.320	1.266.612	2.532.932	-1.266.320	1.324.808	3.244.893	-1.920.085	-58.197	-711.961	633.765
PUGLIA	5.679.707	652.389	5.027.317	5.679.707	652.389	5.027.317	6.601.892	762.837	5.839.056	-922.186	-110.447	-811.738
BASILICATA	1.307.710	455.721	851.989	1.307.710	455.721	851.989	1.763.346	533.124	1.230.222	-455.696	-77.402	-378.234
CALABRIA	0	1.287.033	-1.287.033	0	1.287.033	-1.287.033	0	1.394.816	-1.394.816	0	-107.783	107.783
SICILIA	0	1.373.054	-1.373.054	0	1.373.054	-1.373.054	0	1.733.731	-1.733.731	0	-360.677	360.677
SARDEGNA	0	69.224	-69.224	0	69.224	-69.224	0	70.423	-70.423	0	-1.201	1.201
B DESU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACISMOMI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9.477.944	9.477.944	0	9.477.944	9.477.944	0	11.053.032	11.053.032	-0	-1.575.089	-1.575.089	0

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2014				CONGUAGLIO SALDI ANNO 2012									
	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2012 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	DEBITI ANNO 2012 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	ACCONTO 2012 (DEL CIPE N. 65 del 08/08/2013)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE	
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
V.D'AOSTA	0	49.107	-49.107	0	0	49.107	0	143.714	0	143.714	-143.714	49.107	-192.821	
LOMBARDIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BOLZANO	151.682	0	151.682	0	151.682	0	73.990	73.990	0	73.990	77.692	0	77.692	
TRENTO	346.556	0	346.556	0	346.556	0	325.423	325.423	0	325.423	21.135	0	21.135	
VENETO	131.043	0	131.043	0	131.043	0	158.495	158.495	0	158.495	-27.452	0	-27.452	
FRILULI	577.739	0	577.739	0	577.739	0	1.754.422	1.754.422	0	1.754.422	-1.176.684	0	-1.176.684	
LIGURIA	0	837.284	-837.284	0	837.284	0	627.202	627.202	0	627.202	210.082	0	210.082	
E ROMAGNA	2.315.897	0	2.315.897	0	2.315.897	0	2.169.625	2.169.625	0	2.169.625	146.272	0	146.272	
TOSCANA	0	1.649.034	-1.649.034	0	1.649.034	0	2.712.560	2.712.560	0	2.712.560	-1.063.526	0	-1.063.526	
UMBRIA	0	482.926	-482.926	0	482.926	0	943.617	943.617	0	943.617	-460.691	0	-460.691	
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LAZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
ABRUZZO	0	30.587	-30.587	0	30.587	0	184.895	184.895	0	184.895	-184.895	0	-184.895	
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
PUGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BASILICATA	0	473.980	-473.980	0	473.980	0	527.185	527.185	0	527.185	-53.205	0	-53.205	
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SICILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B.GESU'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
ACISMOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	3.522.917	3.522.917	0	0	3.522.917	3.522.917	4.810.564	4.810.564	4.810.564	0	-1.287.647	-1.287.647	0	

Regioni	CONGUAGLIO SALDI ANNO 2012											TOTALE CREDITI MOBILITA'	TOTALE DEBITI MOBILITA'	TOTALE INDISTINTO POSTI MOBILITA'
	ACCONTO SALDI ANNO 2012					ENDOCOMPONENTI								
	CREDITI ANNO 2012	DEBITI ANNO 2012	SALDI ANNO 2012	CREDITI ANNO 2012 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	DEBITI ANNO 2012 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2012	ACCONTO RIPARTO 2012 (DEL C.I.P.E. N. 45 del 06/06/2013)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE					
PIEMONTE	4.218.704	64.227	-4.154.477	-4.064.221	100.150	3.765.074	101.480	-31.923	225.403	-21.644.341	21.720.761	1.831.211.835		
V.DAOSTA	273.049	3.472	271.177	308.079	230	307.849	3.642	-306.177	3.642	870.117.296	21.025.331	214.665.743		
LOMBARDIA	1.614.945	6.530	1.611.845	1.921.284	21.682	1.898.602	21.682	-16.162	-294.177	870.117.296	21.025.331	17.822.405.500		
BOLOGNA	110.930	10.137	100.793	61.165	1.895	62.003	1.895	-45.755	38.778	42.372.352	21.025.331	400.761.555		
TRENTO	10.769	4.425	6.344	34.084	1.895	31.193	1.895	-24.339	2.930	46.608.306	21.025.331	901.953.505		
VENETO	2.937.708	6.991	2.932.717	2.617.137	35.792	2.578.345	35.792	-31.801	354.372	107.621.324	21.025.331	8.672.962.831		
FRIULI	1.256.933	208	1.256.725	1.041.116	140	1.041.046	140	-64	152.679	141.779.246	21.025.331	2.406.331.635		
LIGURIA	784.439	210	784.229	514.627	51.627	462.600	51.627	-24.977	28.000	563.403.114	21.025.331	1.591.176.886		
EROMAGNA	267.352	665.062	-397.710	335.630	71.601	407.231	71.601	-204.841	275.650	563.403.114	21.025.331	8.151.011.134		
UMBRIA	17.602	3.082	14.520	191.292	62.423	128.869	62.423	-179.801	13.445	217.543.277	21.025.331	1.608.192.291		
LAZIO	34.460	5.965.686	-5.931.226	74.666	18.139	56.527	18.139	-58.316	16.310	95.168.065	21.025.331	1.608.192.291		
MARCHE	840	17.602	16.762	107.800	62.423	45.377	62.423	-17.051	43.835	217.543.277	21.025.331	1.608.192.291		
LAZIO	34.460	5.965.686	-5.931.226	74.666	18.139	56.527	18.139	-58.316	16.310	95.168.065	21.025.331	1.608.192.291		
ABRUZZO	5.190	137.154	132.000	167.945	107.800	60.145	107.800	-47.655	60.145	101.101.556	21.025.331	1.608.192.291		
MOLISE	53.364	2.547	50.817	50.817	50.817	0	50.817	0	-50.817	101.101.556	21.025.331	1.608.192.291		
CAMPANIA	117.699	0	117.699	117.699	117.699	0	117.699	0	-117.699	101.101.556	21.025.331	1.608.192.291		
PUGLIA	25.417	26.871	-1.454	74.417	26.871	47.546	74.417	-26.871	47.546	134.347.569	21.025.331	9.355.743.714		
BASILICATA	543.246	0	543.246	543.246	543.246	0	543.246	0	-543.246	106.004.246	21.025.331	6.403.165.664		
CALABRIA	170.299	0	170.299	170.299	170.299	0	170.299	0	-170.299	106.004.246	21.025.331	6.403.165.664		
SICILIA	36.027	787.106	-751.079	36.027	36.027	0	36.027	0	-36.027	28.150.349	21.025.331	3.134.961.120		
SARDEGNA	1.207.843	6.100.344	-4.892.501	1.207.843	1.207.843	0	1.207.843	0	-1.207.843	81.063.681	21.025.331	8.518.831.017		
B.GESTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	191.528.553	21.025.331	2.843.302.668		
ACISIAOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39.551.639	21.025.331	39.551.639		
TOTALE	13.871.222	13.871.222	0	14.134.432	14.134.432	0	14.134.432	0	-207.210	-4.007.196.848	4.896.396.848	115.311.838.666		

TAB C - RIPARTO 2014
(importi in euro)

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Regioni	conguagli già operati				conguagli per riparto FSN 2014				TOTALE PER RIPARTO 2014 (compensazione a somma "0" tra regioni creditrici e regioni debitorici)				
	saldi 1995-2012 aggiornati a novembre 2012		saldi 1995-2012 aggiornati ad agosto 2014		saldi 1995-2012 aggiornati ad agosto 2014 al netto dei conguagli già operati		saldi a credito			saldi a debito		quote salda debito per compensare i saldi a credito	
	FSN 2002 1995 - 1999	FSN 2005 2000 - 2001	FSN 2013 1995 - 2012	Totale	aggiornati ad agosto 2014	aggiornati ad agosto 2014	C = B - A	saldi a credito		saldi a debito	quote salda debito per compensare i saldi a credito	TOTALE PER RIPARTO 2014 (compensazione a somma "0" tra regioni creditrici e regioni debitorici)	
PIEMONTE	-63.131.990,39	-1.715.694,28	-810.678,01	-7.755.715,92	-10.282.038,21	-63.790.350,09	-53.508.261,88	0,00	0,00	-7.484.679,97	-7.484.679,97	0,00	
V D'AOSTA	2.896.220,08	-91.545,30	-28.782,58	3.017.548,16	2.896.220,08	3.017.548,16	915.429,77	915.429,77	0,00	0,00	915.429,77	0,00	
LOMBARDIA	-168.400.401,16	-2.046.571,12	-531.344,30	-24.448.873,75	-17.426.739,15	-188.327.413,02	-160.900.623,86	0,00	0,00	-160.900.623,86	-160.900.623,86	0,00	
BOLZANO	61.530.738,81	17.038.067,87	6.588.564,21	37.994.105,73	61.530.738,81	72.191.354,50	10.660.595,69	10.660.595,69	0,00	0,00	10.660.595,69	0,00	
TRENTO	19.978.669,52	2.730.900,04	792.827,50	16.454.941,58	19.978.669,52	25.400.876,00	5.422.206,48	5.422.206,48	0,00	0,00	5.422.206,48	0,00	
VENETO	21.112.316,60	634.388,74	1.161.690,03	19.316.299,83	21.112.316,60	38.561.829,40	17.449.510,80	17.449.510,80	0,00	0,00	17.449.510,80	0,00	
FRULLI	5.972.555,78	-87.949,32	37.178,03	5.979.327,07	5.922.555,78	18.155.826,63	13.233.270,85	13.233.270,85	0,00	0,00	13.233.270,85	0,00	
E ROMAGNA	-21.836.601,16	-758.561,89	-262.487,63	-2.535.401,95	-3.556.451,46	-17.375.463,95	-13.923.012,49	0,00	0,00	-1.947.536,49	-1.947.536,49	0,00	
LIGURIA	27.226.264,14	2.028.368,80	-178.312,78	22.897.451,77	27.226.264,14	55.627.647,52	28.401.383,38	28.401.383,38	0,00	0,00	28.401.383,38	0,00	
TOSCANA	-3.733.792,01	-685.979,74	-45.053,15	256.182,77	-608.109,75	6.051.516,09	6.659.625,84	6.659.625,84	0,00	0,00	6.659.625,84	0,00	
UMBRIA	5.057.297,46	-151.337,05	-45.053,15	5.253.627,66	5.057.297,46	13.653.504,89	8.596.267,43	8.596.267,43	0,00	0,00	8.596.267,43	0,00	
MARCHE	-11.841.651,91	-242.384,27	-121.232,29	-1.565.024,67	-1.928.641,23	-6.336.536,53	-4.07.895,30	0,00	0,00	-4.07.895,30	-4.07.895,30	0,00	
LAZIO	-95.957.324,85	-2.015.550,34	-1.052.436,44	-10.931.564,45	-13.999.571,23	-81.940.410,27	-67.240.899,04	0,00	0,00	-67.240.899,04	-67.240.899,04	0,00	
ABRUZZO	-13.447.344,92	-382.132,72	-201.571,28	-1.606.419,40	-2.190.132,41	-4.627.644,16	-2.437.521,76	0,00	0,00	-2.437.521,76	-2.437.521,76	0,00	
MOLISE	-4.356.355,20	-83.580,47	-32.122,29	-593.801,70	-709.504,95	-56.291,16	651.213,30	651.213,30	0,00	0,00	651.213,30	0,00	
CAMPANIA	-226.413.995,67	-6.124.255,50	-3.345.995,05	-27.405.017,27	-36.875.261,82	-236.486.847,99	-199.611.586,16	0,00	0,00	-199.611.586,16	-199.611.586,16	0,00	
PUGLIA	-74.954.059,99	-2.042.826,09	-1.076.631,03	-9.089.475,04	-17.269.136,16	-61.566.337,47	-49.157.201,30	0,00	0,00	-49.157.201,30	-49.157.201,30	0,00	
BASILICATA	-9.967.604,38	-241.638,86	-108.642,27	-1.110.243,48	-1.460.522,61	-7.732.652,89	-6.272.130,27	0,00	0,00	-6.272.130,27	-6.272.130,27	0,00	
CALABRIA	-34.624.921,80	-437.130,59	-494.750,59	-4.307.353,70	-5.635.240,87	-24.370.184,00	-18.680.943,13	0,00	0,00	-18.680.943,13	-18.680.943,13	0,00	
SICILIA	-148.534.769,13	-4.538.947,59	-1.875.602,00	-17.856.792,84	-24.191.342,44	-95.888.888,92	-71.697.541,48	0,00	0,00	-71.697.541,48	-71.697.541,48	0,00	
SARDEGNA	-16.253.998,75	-464.610,14	-214.808,06	-1.957.774,41	-2.647.222,60	-11.846.126,75	-9.198.904,15	0,00	0,00	-9.198.904,15	-9.198.904,15	0,00	
TOTALE	-738.740.946,54	0,00	0,00	0,00	0,00	-565.646.957,30	-565.646.957,30	91.989.509,53	91.989.509,53	-657.656.460,83	-657.656.460,83	0,00	





TAB D - RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI
(importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.		a Altri Enti					CENTRO NAZ TRAPIANTI	TOTALE VINCOLATO																
	MEDICINA PENSIONARIA		FUNZIONAMENTO																						
	13	14	15	16a + 16b + 16c	16a	16b	17			18	19 = da 13 a 18														

TAB E - EROGAZIONI DI CASSA
(importi in euro)

Regioni	CASSA DA STATO	
	a Regioni e P.A.	a Altri Enti
	20 = I) BIS + I2 + I3 - 5 - 6	21 = I4 + I5 + I6 + I7 (CRU) + I8 (centro nazionale impianti) + B Gestù - SMOM
PIEMONTE	7.657.544.224	26.256.247
V.DAOSTA	99.492.756	-
LOMBARDIA	17.456.033.965	54.093.479
BOLZANO	514.116.054	-
TRENTO	413.314.430	-
VENETO	8.442.796.444	32.842.763
FRUII	948.452.753	-
LIGURIA	2.781.951.427	-
E ROMAGNA	8.007.966.689	-
TOSCANA	6.676.873.791	-
UMBRIA	1.565.802.751	19.381.793
MARCHE	2.631.725.580	-
LAZIO	9.743.227.280	26.693.667
ABRUZZO	2.217.926.519	19.469.508
MOLISE	566.458.877	-
CAMPANIA	9.345.103.473	20.807.646
PUGLIA	6.683.489.708	19.026.099
BASILICATA	945.819.077	-
CALABRIA	3.085.119.255	-
SICILIA	4.118.147.768	21.170.355
SARDEGNA	714.809.518	20.921.540
B.GESU	-	194.577.432
ACISMOM	-	39.551.689
TOTALE	94.616.172.289	643.754.761

TOT CASSA DA STATO

95.259.927.050

